

Proponente: 53.B
Proposta: 2018/656
del 13/04/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 566
del 13/04/2018

MOBILITA' E PROGETTI SPECIALI

Dirigente: POMA Dr. Stefano

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA ULTERIORE INTEGRAZIONE ALL'ELENCO DEI VOLONTARI INDIVIDUALI CHE OPERANO PRESSO IL SERVIZIO "MOBILITA' E PROGETTI SPECIALI" NELLE MORE DELL'ADOZIONE DI APPOSITO REGOLAMENTO E DELL'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI VOLONTARI INDIVIDUALI

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA ULTERIORE INTEGRAZIONE ALL'ELENCO DEI VOLONTARI INDIVIDUALI CHE OPERANO PRESSO IL SERVIZIO "MOBILITA' E PROGETTI SPECIALI" NELLE MORE DELL'ADOZIONE DI APPOSITO REGOLAMENTO E DELL'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI VOLONTARI INDIVIDUALI

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Sindaco del 29.6.2017, acquisito a P.G. n. 65592 in data 01/07/2017, con il quale veniva affidato l'incarico dirigenziale ad interim della direzione del Servizio "Mobilità e Progetti Speciali" al Dr. Stefano Poma.

Premesso che:

- con proprio parere n. 26/2017 del 24.11.2017 la Corte dei Conti - Sez. Autonomie si è pronunciata sulla questione di massima relativa alla possibilità per gli Enti locali di assicurare volontari individuali, proposta della Sezione regionale di controllo per la Regione Friuli Venezia Giulia, enunciando il seguente principio di diritto: *"Gli Enti locali possono stipulare, con oneri a loro carico, contratti di assicurazione per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari in attività di utilità sociale, a condizione che con apposita disciplina regolamentare, siano salvaguardate la libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, l'assoluta gratuità della loro attività, l'assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la loro incolumità personale."*

Considerato che, con il parere suddetto, la Corte dei Conti - Sez. Autonomie specifica che :

- *"... occorre riconoscere che le Amministrazioni locali, ove ricevano l'offerta spontanea e disinteressata di singoli cittadini disposti a collaborare con l'ente per fini di solidarietà sociale, possono avvalersi del servizio di questi, a condizione che tale coinvolgimento nelle attività istituzionali dell'ente non pregiudichi la libera scelta dei volontari e non determini l'instaurazione di di vincoli di subordinazione"*
- *"..."*
- *"A tal fine dovrà essere prevista l'istituzione di un apposito registro dei volontari, le cui risultanze, se conformi ai criteri previsti per la tenuta dei registri in materia di volontariato, faranno fede ai fini della individuazione dei soggetti aventi diritto alla copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie nonché per la responsabilità civile per i danni causati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività, con oneri a carico dell'ente locale in quanto beneficiario finale delle attività dei singoli volontari dallo stesso coordinato."*
- *Il Regolamento dell'ente dovrà assicurare, altresì, che i requisiti soggettivi previsti per l'iscrizione nel registro dei volontari non abbiano carattere*

discriminatorio e che i requisiti psico-fisici e attitudinali eventualmente richiesti siano finalizzati esclusivamente a garantire agli aspiranti volontari attività compatibili con le condizioni soggettive di ciascuno di essi. Analogamente, le modalità di cancellazione dal registro dovranno garantire ai singoli volontari la facoltà di rinuncia incondizionata alla disponibilità da loro manifestata e non potranno avere carattere sanzionatorio, stante l'assenza di vincoli di subordinazione gerarchica o di poteri disciplinari.”

Vista la deliberazione G.C. n. 247 del 21.12.2017 avente ad oggetto “LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI UTILIZZO DI VOLONTARI INDIVIDUALI NELLE MORE DELL'ADOZIONE DI APPOSITO REGOLAMENTO” che al punto 3 del dispositivo recita:

3. nelle more dell'istituzione del Registro dei volontari individuali di dare mandato a tutti i Dirigenti dell'Ente presso i cui Servizi operano volontari individuali in attività istituzionali dell'Ente di adottare proprio provvedimento dirigenziale in cui siano elencati:

§ nome e cognome, luogo e data di nascita del volontario;

§ descrizione sintetica dell'attività svolta dal volontario.

Richiamati :

- il provvedimento RUAD 1873 del 27/12/2017 con cui si dava atto di un elenco di volontari che operavano presso lo scrivente Servizio in veste di volontari per le iniziative BiciBus/PediBus e Strada Scolastica;
- il provvedimento RUAD 418 del 22/03/2018 con cui si dava atto della integrazione dell'elenco di volontari che operavano presso lo scrivente Servizio in veste di volontari per le iniziative BiciBus/PediBus e Strada Scolastica.

Viste :

- la comunicazione della scuola primaria “Verdi” (agli atti PG n. 2018/43383 del 05/04/2018) riguardante la disponibilità di un nuovo volontario per i percorsi BiciBus/PediBus di Pieve e l'invio della modulistica assicurativa ed in particolare il Modulo Disponibilità Accompagnatore;
- la comunicazione della scuola primaria “Tricolore” (agli atti PG n. 2018/47032 del 12/04/2018) riguardante la disponibilità di un nuovo volontario per i percorsi BiciBus/PediBus di Fogliano e l'invio della modulistica assicurativa ed in particolare il Modulo Disponibilità Accompagnatore.

Visti:

- Il 'Testo unico degli Enti locali', D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- Il D. Lgs n.165 del 30/03/2001;
- Lo Statuto Comunale ;
- Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune.

DETERMINA

1. di integrare l'elenco dei cittadini che operano presso il Servizio Mobilità e Progetti speciali in qualità di volontari individuali nell'iniziativa "BICIBUS e PEDIBUS" (gruppo di scolari che va e torna da scuola accompagnato in bicicletta o a piedi da volontari lungo percorsi prestabiliti e segnalati) con i seguenti nominativi :

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL VOLONTARIO
COSTI LORIS	Viano (RE) – 21/09/1952	BiciBus scuola primaria "Tricolore"
ALBERICI MASSIMO	Parma – 27/02/1970	BiciBus/PediBus scuola primaria "Verdi"

2. di dare atto che i sopra elencati volontari operano sulla base di loro offerta spontanea e disinteressata a collaborare con l'ente per fini di solidarietà sociale, nel rispetto della piena libertà di scelta e di collaborazione, in condizione di assoluta gratuità della loro attività, in assenza di qualunque vincolo di subordinazione e nel rispetto della loro incolumità personale come prescritto nel parere n. 26/2017 del 24.11.2017 della Corte dei Conti - Sez. Autonomie.

Il Dirigente

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.